

**VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE AMBIENTE**  
**ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE**

*Data:* 27 febbraio 2006

*N° riunione:* 4

*Presenti:* Maurizio Bacci, Claudio Bellucci, Sacha Slim Bouhageb, Stefano Corsi, Antonio Cosimini, Paolo Daddi, Elisabetta Farina, Gloria Giovannoni, Paolo Gianninò, Alberto Giorgi, Alessandro Lavorini, Sergio Luzzi, Andrea Manetti, Mario Manganelli, Giancarlo Mariani, Michele Menichetti, Alessandro Moscatelli, Claudio Nobler, Maria Grazia Papuccio, Lucia Recchia, Mirella Sarti, Enrica Suffredini

*Coordinatore:* Alberto Giorgi

Vengono affrontati gli argomenti dell'Ordine del Giorno:

1) *Situazione dell'organizzazione della IV Giornata di Studio sull'Acustica Ambientale - 30/3/2006 - Gruppo di Lavoro "Acustica"*

Luzzi informa che l'organizzazione della giornata di studio è a conclusione, conferma la presenza di tutti i relatori designati per il convegno, mostra la brochure comunicando che dovrà essere apportata una correzione al logo della Regione, da poco modificato. Tra i relatori sottolinea la partecipazione del prof. Ivanov, che ha confermato la sua presenza ed ha inoltre messo a disposizione per il convegno 50 copie del suo libro sul tema del rumore prodotto dai veicoli; a carico dell'Ordine rimangono solo le spese della spedizione.

Luzzi informa che una settimana fa gli iscritti al Convegno erano già 180, il numero massimo di pre-iscrizioni è stato fissato a 400.

Luzzi chiede alla Commissione di diffondere la notizia della Giornata di Studio, e informa che la pubblicità dell'evento è stata pubblicata su diverse riviste, e inviata a varie associazioni e ordini.

Giorgi e Luzzi ritengono opportuno presentarsi al Convegno prima dell'inizio, Corsi si informerà degli orari esatti di apertura del Salone dei Cinquecento. Corsi inoltre informa che è stato fissato il catering e rimane solo da stabilire la cifra definitiva.

2) *Seminario "Discariche per rifiuti non pericolosi" - Gruppo di Lavoro "Rifiuti"*

Daddi comunica che vorrebbe organizzare una ½ o 1 giornata di studio sulle discariche (la durata è ancora da fissare) nel mese di maggio.

Giorgi consiglia a Daddi di informarsi per la disponibilità della sede del Consiglio Regionale. Un'ipotesi di data potrebbe essere il 26 maggio. Daddi prende l'impegno di verificare la disponibilità della sala.

3) *Attività Gruppi di Lavoro "Acque", "Campi elettrici e magnetici" e "Nuove Tematiche Ambientali"*

Gruppo "Acque": Mariani, coordinatore del gruppo, informa che, a seguito dell'entrata in vigore del testo unico sull'ambiente, potrebbe essere svolta un'iniziativa su tale tema.

Gruppo “*Campi elettrici e magnetici*”: Giorgi, coordinatore del gruppo, e Gianninò comunicano che stanno raccogliendo le memorie del Convegno del 06/12/2005, e sperano, per metà marzo, di riuscire ad avere a disposizione tutti gli interventi per la pubblicazione.

Gruppo “*Nuove tematiche ambientali*”: Bacci, coordinatore del gruppo, riporta alcune tematiche da trattare a livello seminariale e comunica che lui darebbe la priorità al settore energetico.

Propone inoltre alcune uscite per visitare impianti di produzione di energia rinnovabile: impianti eolici, impianti idroelettrici, impianti a biomasse, etc. Indica alcune località dove avrebbe la possibilità di organizzare visite e dove sono situati impianti di interesse.

Giorgi aggiunge che avrebbe l'opportunità di organizzare una visita a Livorno presso un impianto di ENEL Produzione, dove vengono svolte ricerche sperimentali sul ciclo termico.

Bacci ritiene che potrebbe essere interessante anche una visita in Austria, dove sono stati realizzati numerosi impianti a biomasse e a cogenerazione e altri impianti che utilizzano fonti di energia rinnovabile.

Viene stabilito di iniziare con visite di un giorno e di cercare di raggruppare più impianti da poter visitare, ovviamente localizzati in aree limitrofe.

Bacci si offre di scrivere una bozza di programma per tale visita che si svolgerà probabilmente nella zona Bilancino e nel periodo autunnale.

Nobler pensa che possa essere interessante filmare le visite, per permettere, a chi non potrà essere presente, di avere una documentazione esaustiva.

#### 5) *Varie ed eventuali*

Giorgi comunica che sta per iniziare il nuovo corso dell'Ecoutililty. Questo anno il corso è stato diviso in due parti. La parte sulla nuova normativa ambientale verrà trattata dopo l'estate.

Manganelli informa che il corso dell'Ecoutililty, che si svolgerà a Siena, non sarà patrocinato dall'Ordine degli Ingegneri di Siena.

Alla riunione sono presenti la dott.sa Cantoni, nuova direttrice generale ARPAT, e il dott. Gori, direttore tecnico ARPAT. Ogni coordinatore dei sottogruppi della Commissione Ambiente, al fine di dare una panoramica delle attività svolte, espone, alla dott.sa Cantoni e al dott. Gori, le iniziative che il proprio gruppo ha sostenuto e le iniziative che propone di sostenere: corsi, seminari, visite, pubblicazioni, etc.. Quindi intervengono Luzzi per il gruppo acustica, Giorgi e Gianninò per il gruppo elettromagnetismo, Mariani per il gruppo acqua, Daddi per il gruppo rifiuti, Bacci per il gruppo nuove tematiche ambientali.

Terminata la descrizione prende la parola la dott.sa Cantoni. Ringrazia dell'attenzione alla tematica ambientale che è emersa da parte degli ingegneri presenti, dei contributi che l'Ordine richiede all'ARPAT, dell'apertura mostrata ad affrontare nuove iniziative. Conferma la volontà dell'ARPAT di partecipare a future iniziative, in funzione della disponibilità di conoscenze e di risorse umane.

Inoltre suggerisce due temi da poter trattare nelle prossime iniziative.

Il primo tema a cui accenna la dott.sa è relativo all'argomento "autorizzazioni integrate ambientali".

Il secondo tema che potrebbe essere trattato è quello dell'edilizia sostenibile. Viene quindi discusso sulle linee guida della Regione Toscana finalizzate a dare una misura della eco-efficienza delle costruzioni nella nostra regione. A tale proposito interviene Gianninò sottolineando come le linee guida forniscano indicazioni più qualitative che quantitative. Pertanto riterrebbe interessante affrontare uno studio per definire criteri più concreti da adottare dai progettisti.

Prende la parola il dott. Gori e dà una descrizione dei rapporti e delle collaborazioni esistenti fra ARPAT e professionisti. Sottolinea come l'ARPAT non voglia essere un organo di vigilanza, ma voglia partecipare per la definizione di criteri, per l'incremento di conoscenza e capacità dei professionisti.. Evidenzia infatti l'importanza dell'aspetto ambientale e dell'utilità e dei vantaggi che si avrebbero se tale aspetto fosse curato da tutte le figure professionali. Viene consigliato un altro tema da affrontare, relativo alle certificazioni ambientali.

Data della prossima riunione (da confermare ):

***27 marzo 2006 ore 17:30***